

Editoriale

Il 2023, il centoventitreesimo della sua vita, è stato un anno ricco di eventi particolarmente significativi per la Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale.

Anzitutto, dopo l'accreditamento a Scopus, ottenuto negli ultimi mesi del 2022, la Rivista è stata effettivamente indicizzata ed è quindi visibile sul relativo portale.

Va inoltre rammentato che nel mese di aprile di quest'anno l'Accademia Italiana di Economia Aziendale ha diffuso il nuovo Journal Ranking AIDEA, che per la prima volta ha valutato unitariamente le riviste nazionali e internazionali.

La Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale è stata classificata insieme ad altre quattro riviste del Gruppo Disciplinare SECS-P/07, dopo un'attenta analisi operata sulla base di specifici criteri quali-quantitativi, nella fascia più alta, denominata "Q1".

Entrambi questi importanti riconoscimenti premiano il lavoro costantemente svolto dalla Rivista, il cui scopo è da sempre quello di tendere al miglioramento continuo dei propri processi e della qualità del proprio prodotto editoriale.

Da ultimo, si rammenta la decisione della Rivista di partecipare attivamente al prossimo Convegno Nazionale della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale, che si terrà ad Ancona il 12 e 13 settembre del 2024.

La Rivista ha infatti accolto l'invito ad organizzare, rafforzando il già stretto rapporto di collaborazione con SIDREA, il suo primo Workshop nell'ambito del richiamato convegno, il cui tema è peraltro particolarmente interessante e innovativo in quanto incentrato su "L'evoluzione (o rivoluzione) dei sistemi informativo-contabili e della gestione aziendale a seguito della *twin transition*: l'avvento dell'intelligenza artificiale e la transizione energetica e i correlati principi ESG".

La Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale provvederà quindi, non appena SIDREA le fornirà gli opportuni elementi, a formulare e a diffondere una specifica *call for papers* costruita secondo l'*aim and scope* della Rivista e che tenda a valorizzare i suoi tipici temi di ricerca.

Stefano Coronella